

Spett.le
Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

va@pec.mite.gov.it

Spett.le
Dott.ssa Silvia Terzoli

terzoli.silvia@mase.gov.it

Spett.le
Regione Sicilia
Assessorato Territorio e Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
PEC dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: ID_9451 – Procedura di V.I.A. - Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato “S&P 15” di potenza complessiva pari a 50.000,00 kWp (50.000 kW in immissione), da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), e la relativa soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) da realizzarsi nel comune di Monreale (PA).

Spett.le Ente,

la scrivente società S&P 15 s.r.l., in persona di Angelo Sapienza in qualità di legale rappresentante

PREMESSO CHE

- In data 31/01/2023 ha presentato al Ministero per la Transizione Ecologica l’istanza per l’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale de progetto “S&P 15” e la relativa documentazione, ai sensi dell’art.23 del D. Lgs.152/2006;
- in data 02/03/2023 con nota prot. 30641, questo Spett.le Ente ha comunicato l’avvenuta pubblicazione della documentazione relativa al progetto della scrivente e, dunque, la **procedibilità dell’istanza**;
- in data 02/04/2024 con nota prot. 0061952, il MASE trasmette Parere Tecnico n. 93/2024 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS);

CONSIDERATO CHE

S&P 15 s.r.l.

Nel Parere n. 93/2024 la CTS esprime “*parere sfavorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto “S&P 15” ed alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale invitando la Commissione Statale alle conseguenziali determinazioni*”

Tanto premesso e considerato, il proponente risponde alle valutazioni finali riportate nel suddetto parere come segue.

OSSERVAZIONE 1

- *non è stato prodotto elaborato piano cave onde poter verificare possibili interferenze del progetto con le cave attive;*

La criticità risulta superabile con una apposita richiesta di integrazione. La società elaborerà un piano cave al fine di verificare le eventuali interferenze del progetto con le cave presenti.

OSSERVAZIONE 2

- *dall'elaborato Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico avente codice SP15RELO24-00 si evince che la WTG-09 dista circa 150 m. dal sito di Contrada Montaperto, registrato come “insediamento romano e medievale” classificato nell'elaborato con rischio archeologico alto anche se le ricognizioni, (per come dichiarato dal proponente) non hanno evidenziato, tracce archeologiche di alcun tipo, come confermato dalla assenza di reperti superficiali;*

La criticità risulta superabile.

Il rischio archeologico alto valutato nell'elaborato "SP15RELO24-00-Valutazione_Preventiva_Interesse_Archeologico" deriva, da un lato, dal mancato rinvenimento di tracce durante le operazioni di survey in oggetto e, dall'altro, dalla presenza di siti e tracce archeologiche precedentemente rinvenuti da passate ricognizioni e studi. Nel caso specifico, il grado di visibilità basso nonché l'assenza di reperti in fase di survey è compatibile con un grado di rischio alto e la normativa di riferimento suggerisce l'attivazione della Procedura di verifica preventiva (DPCM n.88 del 14/02/2022 - Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati) in accordo alla Soprintendenza di riferimento.

La suddetta procedura prevede l'attivazione di saggi e scavi nelle aree archeologicamente più sensibili e più a rischio, al fine di comprendere il reale impatto delle opere in progetto sui depositi stratigrafici, con presenza continua di archeologo professionista qualificato (iscrizione in I Fascia, con Diploma di Specializzazione o Dottorato di Ricerca, DPCM n.88 del 14/02/2022) durante tutte le operazioni di scavo.

OSSERVAZIONE 3

- *che il proponente ha redatto il computo metrico delle opere di dismissione ma non ha quantificato le opere di ripristino ambientale post dismissione;*

La criticità risulta superabile con una apposita richiesta di integrazione. La società elaborerà uno studio che quantifichi le opere di ripristino ambientale post dismissione.

OSSERVAZIONE 4

- *che all'interno del fascicolo depositato non si ha riscontro di un piano di ripristino vegetazionale delle aree dismesse;*

La criticità risulta superabile con una apposita richiesta di integrazione. La società elaborerà un piano di ripristino vegetazionale delle aree dismesse.

OSSERVAZIONE 5

- *che il proponente, in relazione alla valutazione sull'effetto cumulo non ha descritto l'impatto che il progetto genera con altri progetti esistenti, autorizzati o in fase di autorizzazione nel buffer di 10 Km.; inoltre non sono presenti all'interno del fascicolo elaborati sull'intervisibilità cumulata assieme agli altri progetti per valutare gli impatti cumulativi sul paesaggio;*

La criticità risulta superabile con una apposita richiesta di integrazione. La società elaborerà una relazione di effetto cumulo ed uno studio di intervisibilità cumulata assieme agli altri progetti.

OSSERVAZIONE 6

- *l'incongruenza di pag. 34 del Piano di Monitoraggio elaborato avente codice SP15RELO20-00 che riporta "realizzazione di impianto agrivoltaico";*

L'incongruenza di pag.34 del Piano di Monitoraggio Ambientale è chiaramente un mero refuso.

OSSERVAZIONE 7

- *che il Piano di Monitoraggio non riporta lo studio e le informazioni necessarie relative allo scenario ante operam, in corso d'opera e post-operam sulla componente paesaggio e le possibili interazioni sull'ambiente derivanti dagli interventi di progetto; nel PMA non sono stati evidenziati con elaborato grafico i punti del monitoraggio;*

La componente paesaggio è stata affrontata dell'elaborato SP15RELO03_00-Relazione_Paesaggistica, insieme alle misure di mitigazione da adottare per ridurre gli impatti sul paesaggio.

Le eventuali carenze del PMA possono essere colmate con una opportuna richiesta di integrazione.

OSSERVAZIONE 8

- *che all'interno del fascicolo non è presente uno studio degli effetti di Shadow Flickering che le pale delle turbine possono generare su zone o punti sensibili;*

La criticità risulta superabile con una apposita richiesta di integrazione. La società elaborerà uno studio sugli effetti dello Shadow Flickering.

OSSERVAZIONE 9

- *che all'interno del fascicolo della documentazione non si ha riscontro del titolo di disponibilità giuridica dei terreni da parte della Società;*
- *che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 L.R. 29/2015:*
 1. *al fine della realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia (IAFR), il proponente non dimostra la disponibilità giuridica dei suoli interessati alla relativa installazione secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4;*
 2. *all'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti di cui al comma 1, il proponente allega la seguente documentazione: a) titolo di proprietà ovvero di altro diritto reale di godimento desumibile dai registri immobiliari; b) atti negoziali mortis causa o inter vivos ad efficacia reale od obbligatoria, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti; c) provvedimenti di concessione o assegnazione del suolo rilasciati dall'autorità competente;*
 3. *per le opere legate alla realizzazione degli impianti di cui al comma 1, nel caso in cui sia necessaria la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'istanza è altresì corredata della documentazione riportante l'estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate, il piano particellare, l'elenco delle ditte nonché copia delle comunicazioni ai soggetti interessati dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 111 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;*
 4. *dall'applicazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale”;*
- *sul punto di recente si è pronunciato anche il CGA con sua sentenza n. 627 del 05.10.2023 così statuendo: "nella Regione siciliana per la realizzazione degli impianti eolici è indispensabile*

documentare la disponibilità dei terreni ove posizionare le strutture portanti, potendosi ricorrere alle procedure espropriative solo per i suoli ove posizionare le opere connesse per renderli funzionanti (tra cui, per esempio, gli elettrodotti di collegamento);

- *nella fattispecie che ci occupa difetta di eventuale dichiarazione di pubblica utilità e inoltre non consente la riconduzione della eventuale procedura espropriativa alle sole parti al servizio del funzionamento della struttura principale nonché della disponibilità giuridica per le restanti aree interessate dal progetto.*

Alla stregua di quanto statuito dal CGA con sentenza n. 647/2023 del 05/10/23 in merito alla disponibilità giuridica dei suoli, si invita codesta Commissione a ritenere improcedibile in quanto illegittime tutte le istanze per le quali non sia dimostrata l'integrale disponibilità giuridica dei terreni interessati dall'impianto.

Le criticità sopra elencate sono superabili.

Quanto alle aree relative alle opere di connessione alla rete elettrica nazionale e alle aree destinate a ospitare l'impianto inteso come tutte le altre opere diverse dalle opere di connessione (i.e. Aerogeneratori e opere accessorie, etc.), si osserva che l'attuale normativa di fonte primaria e secondaria e tantomeno quella tecnica eventualmente richiamata da quest'ultima, applicabile al presente procedimento di rilascio VIA non richiede il deposito dei titoli relativi alla disponibilità giuridica su tali aree e tantomeno il piano particellare d'esproprio e della conseguente richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo espropriativo, essendo tali atti e adempimenti destinati a trovare legittima e necessaria sede, esclusivamente, nell'ambito della distinta procedura regionale di rilascio A.U., non potendo pertanto concorrere a fondare un parere negativo nell'ambito della presente procedura VIA.

Ad ogni buon conto, si informa che l'elaborato SP15REL009_00-Piano_Particolare contiene tutti gli elementi di dettaglio relativi all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità (estensione, confini e atti catastali, piano particellare, elenco ditte etc..) così come indicato anche nei punti sopra indicati.

Si precisa altresì, con riferimento alle aree interessate dall'Impianto (i.e. Aerogeneratori e opere accessorie, etc.), che la società proponente ha stipulato il contratto preliminare di acquisizione dei diritti sulle aree in forma notarile in data 05/10/2022, registrato e trascritto presso la competente conservatoria dei registri immobiliari in data 26/10/2022 al n. 35756/1T.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Società si impegna ad integrare volontariamente quanto richiesto nelle criticità prima riportate.

Partinico, 12/04/2024

Firmato